



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

*Sottocommissione VIA*

**Parere n. 604 del 14 novembre 2022**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006 alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA - D.D. MATTM 169 del 09/05/2019</i></p> <p><b>S.S. 219 “Gubbio–Pian d’Assino” adeguamento tratto Gubbio-Umbertide 2° lotto: Mocaiana-Umbertide 1° stralcio: Mocaiana- Pietralunga</b></p> <p><b>ID_VIP 8881</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>ANAS S.p.A.</b></p>



## **La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Sottocommissione VIA**

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (d'ora innanzi: Commissione) e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13/01/2022;

**RICORDATE** le norme che regolano il procedimento di VIA e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (d'ora innanzi: Commissione) e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13/01/2022;

**RICORDATE** le norme che regolano il procedimento di VIA e in particolare:

- la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" come novellato dal d.lgs 16.06.2017, n. 104, recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*", e s.m.i.
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015 n. 52 recante "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015, n. 308 recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

**PREMESSO** che:

- La società A.N.A.S. S.p.A (nel seguito *Proponente*) con nota prot. CDG.ST.PG.466346 del 06/07/2022, successivamente perfezionata con nota prot. CDG.ST.PG.635266 del 15/09/2022 ha presentato istanza ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali di cui al D.D. MATTM 169 del 09/05/2019 del Progetto "S.S. 219 "Gubbio-Pian d'Assino" adeguamento tratto Gubbio-Umbertide 2° lotto: Mocaiana-Umbertide 1° stralcio: Mocaiana-Pietralunga";
- le domande sono state acquisite dalla Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Valutazioni Ambientali (d'ora innanzi *Divisione*) con prot. MiTE-101105 del 12/08/2022 e prot. MiTE-113046 del 16/09/2022;
- la Divisione con nota prot. MiTE-116686 del 26/09/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi *Commissione*) con prot. 7024 in data 26/09/2022 ha comunicato l'avvio del procedimento, rinviando per la documentazione progettuale presentata dal Proponente al sito web del Ministero della transizione ecologica all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1824/13276>.

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- con il decreto direttoriale MATTM-169 del 09/05/2019, visto il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2980 del 29 marzo 2019, acquisito al prot. DVA-8961 del 8 aprile 2019, è stata decretata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "S.S. 219 "Gubbio-Pian d'Assino" adeguamento tratto Gubbio-Umbertide 2° lotto: Mocaiana-Umbertide 1° stralcio: Mocaiana-Pietralunga", proposto dalla Società ANAS S.p.A., subordinatamente al rispetto di n. 5 condizioni ambientali;
- con la Determina Direttoriale n.440 del 17/12/2019, sulla base del parere CTVA n.3169 del 08/11/2019, è stato determinato la non ottemperanza alla condizione ambientale n.1 e l'ottemperanza alla condizione ambientale n.3 del parere CTVA n.2980 del 29/03/2019;
- con la Determina Direttoriale n.527 del 22/12/2020, sulla base del parere CTVA n.97 del 20/11/2020, è stato determinato l'ottemperanza della condizione ambientale n.1 del parere CTVA n.2980 del 29/03/2019;
- il Proponente ha richiesto l'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 2 e 3 che non prevedono il coinvolgimento di altri Enti, oltre al MITE, come di seguito riportato;

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MiTE-116686 del 26/09/2022
- la documentazione trasmessa per superare le criticità rilevate è la seguente, come risulta dalla consultazione del sito web prima citato:
  - 1) PMA\_REL\_AO\_ASP\_06\_R01 - Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam – Acque superficiali - Relazione descrittiva;
  - 2) PMA\_REL\_AO\_AST\_07\_R0 - Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam – Acque sotterranee - Relazione descrittiva;
  - 3) PMA\_REL\_AO\_ATM\_02\_R01 - Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam - Atmosfera - Relazione descrittiva;

- 4) PMA\_REL\_AO\_FAU\_09\_R01 - Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam - Fauna - Relazione descrittiva;
- 5) PMA\_REL\_AO\_MET\_03\_R01 - Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam OPERAM - Meteorologia - Relazione descrittiva
- 6) PMA\_REL\_AO\_PAE\_08\_R01 - Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam - Paesaggio - Relazione descrittiva
- 7) PMA\_REL\_AO\_RUM\_04\_- Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam - Rumore - Relazione descrittiva
- 8) PMA\_REL\_AO\_SUO\_10\_R0 - Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam - Suolo - Relazione descrittiva
- 9) PMA\_REL\_AO\_VEG\_11\_R0 - Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam - Vegetazione - Relazione descrittiva
- 10) PMA\_REL\_AO\_VIB\_05\_R0 - Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam - Vibrazioni - Relazione descrittiva

**Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 2**

<b>Condizione ambientale n.2</b>	
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Proponente è tenuto a presentare i risultati del monitoraggio ante operam al fine di dimostrare le condizioni di sicurezza in merito alla stabilità delle aree in dissesto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività di cantiere
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

Nel parere della CTVIA n.2980 del 29/3/2019 veniva rilevata la presenza, lungo il tracciato stradale, di 3 "aree in dissesto con presenza di accumuli di frana quiescenti e attivi"; in conseguenza di ciò, in tale parere veniva evidenziato che la documentazione prodotta dal Proponente prevede la predisposizione di un "opportuno sistema di monitoraggio costituito da inclinometri, mire ottiche e piezometri" e che, per come riportato nella Relazione geologica di progetto (allegato T00GEO1GEOCG09A) il sistema di monitoraggio delle aree in dissesto venga attivato già durante la fase di completamento del progetto esecutivo e mantenuto nella fase di costruzione delle opere.

La documentazione presentata dal Proponente al fine di ottenere l'ottemperanza alla condizione ambientale in questione non riporta documentazione inerente le misure eseguite mediante il citato sistema di monitoraggio, finalizzato alla verifica delle condizioni di sicurezza conseguenti la presenza delle aree in dissesto, ma piuttosto i risultati di attività di monitoraggio di diverse componenti ambientali, citate all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale relativo alle opere in progetto.

Pertanto, tutto ciò premesso, **la condizione ambientale n. 2 non risulta ottemperata.**

**Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 3**

<b>Condizione ambientale n.3</b>	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà prevedere ed attuare un piano di monitoraggio idrogeologico volto a cogliere ed evidenziare eventuali impatti delle opere sulla falda, dal punto di vista qualitativo e quantitativo al fine di escludere eventuali interferenze delle attività di progetto con i pozzi presenti e con particolare attenzione a quelli a scopo idropotabile.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	-

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è la seguente:
  - elaborati di progetto esecutivo

PMA_REL_AO_AST_07 _R0	Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam – Acque sotterranee - Relazione descrittiva
PMA_REL_AO_SUO_10 _R0	Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante Operam - Suolo - Relazione descrittiva

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

Il Proponente ha già acquisito l'ottemperanza della condizione ambientale n.3 col parere CTV n.3169 del 08/11/2019, che va tuttavia intesa come limitata alla "previsione" del piano di monitoraggio, mentre il presente parere fa riferimento alla "attuazione" del piano stesso, per come rilevabile dai contenuti della condizione ambientale stessa.

Nella relazione presentata dal Proponente relativa alle acque sotterranee, prima riportata, vengono riportati i risultati di 2 campagne di misura delle caratteristiche di qualità delle acque di falda, da cui si evince che le stesse non rispettano i limiti (CSC) della Tab. 2 dell'Allegato 5, parte IV, del D.lgs. 152/2006 per alcuni parametri (manganese, nichel, piombo, idrocarburi); nelle stesse campagne sono stati rilevati i livelli piezometrici delle acque di falda, al fine di caratterizzarne gli aspetti quantitativi.

Nella relazione presentata dal Proponente relativa al suolo, prima richiamata, sono invece citati superamenti, limitatamente al cadmio, per le analisi condotte su campioni di suolo, con riferimento ai limiti (CSC) della Tab. 1 (colonna A) dell'Allegato 5, parte IV, del D.lgs. 152/2006; tali superamenti, che non si riscontrano qualora si faccia riferimento al valore misurato comprensivo dell'incertezza della misura, sono addebitati dal Proponente ai valori di fondo naturale.

Pertanto la relazione può ritenersi esaustiva per una caratterizzazione idrogeologica della falda interessata dalle opere in progetto limitatamente alla situazione ante operam, risultando necessaria la ripetizione delle campagne di misura anche nella fase di cantiere, mirata a trovare conferma analitica dei superamenti riscontrati sulle matrici acque sotterranee e suolo e della loro origine (fondo naturale o inquinamento antropico), al fine di definire un quadro certo sulle possibili interferenze delle opere

in progetto e sulla utilizzabilità dei terreni di scavo. Tali misure andranno ulteriormente ripetute nella fase di esercizio, per come riportato nella condizione ambientale.

Pertanto, tutto ciò premesso, **la condizione ambientale n. 3 risulta parzialmente ottemperata.**

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

**MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni di cui al decreto direttoriale MATTM 169 del 09/05/2019 e al Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2980 del 29/03/2019 relativo al progetto "S.S. 219 "Gubbio-Pian d'Assino" adeguamento tratto Gubbio-Umbertide 2° lotto: Mocaiana-Umbertide 1° stralcio: Mocaiana-Pietralunga" così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n. MiTE-116686 del 26/09/2022:

- la condizione ambientale **n.2** risulta **non ottemperata**;
- la condizione ambientale **n.3** risulta **parzialmente ottemperata**, risultando ottemperata limitatamente alla fase ante operam e restando ferme le ulteriori verifiche di ottemperanza per le fasi di cantiere e post operam.

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA  
Avv. Paola Brambilla**